

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Sanremo, cabaret e concerti sono slittati di un anno

E' un calendario di spettacoli forzatamente fluido, a causa della pandemia, quello del teatro Ariston. Tutti gli appuntamenti fissati per quest'anno sono slittati due volte, dalla primavera scorsa all'autunno in corso e ora alla prossima primavera inoltrata, tranne quello di Rocco Siffredi dal titolo «Autentico», riprogrammato

addirittura per l'1 ottobre 2021. L'ultimo rinvio riguarda lo show del cabaretista Giuseppe Giacobazzi «Noi, mille volti una bugia», che era in cartellone per sabato scorso, ricolocarlo il 22 maggio. Sempre a maggio, il 12 è previsto lo show di Enrico Brignano «Un'ora sola vi vorrei»; il 21 il concerto di Paolo Conte «50

years of Azzurro»; e il 28 la comicità di Angelo Pintus in «Destinati all'estinzione». La direzione dell'Ariston fa sapere che «i biglietti già in possesso saranno validi per la nuova data mantenendo la stessa fila e posto, senza bisogno di effettuare alcun cambio e procedura». Ed «eventuali richieste di rimborso dovranno essere inviate via mail a video@ariston-sanremo.com, allegando scansione leggibile dei biglietti e codice Iban (se estero indicare anche codice Bic e Comune di residenza)». G.M.L.—

F. PRODUZIONE/RESERVA

Andora domani celebra la patrona degli aeronauti

Una messa il primo dicembre per celebrare il centenario della proclamazione della patrona degli aeronauti. Domani arriva ad Andora l'effigie della «Patrona Aeronautarum».

Si tratta di una tappa del pellegrinaggio nazionale iniziato nel mese di gennaio in occasione del Giubileo Laure-

tano, anno giubilare concesso da Papa Francesco nel centenario della proclamazione della Beata Vergine di Loreto quale «Patrona degli Aeronauti». Nell'occasione, il Comando Aeroporto Cameri che è anche il Comando di Circonscrizione Aeroportuale del nord ovest, Piemonte Valle d'Aosta e Liguria, ha voluto

organizzare una messa, presieduta dal vescovo Guglielmo Borghetti, che si terrà alle 10 nella Chiesa Cuore Immacolato di Maria.

L'evento, al quale parteciperà il Comandante della 1a Regione Aerea e Comandante delle Forze di Combattimento di Milano Generale di Divisione Aerea Francesco Vestito, è stato organizzato in collaborazione con la curia, i reparti dell'Aeronautica Militare del territorio ligure e la locale sezione dell'Associazione Arma Aeronautica.g.b.—

F. PRODUZIONE/RESERVA

STUDIÒ AI DOMENICANI DI PONTEDASSIO, LASCIÒ LA RIVIERA A 18 ANNI

Buon compleanno, Ammiraglio Andrea Doria nasceva 554 anni fa

In progetto una statua davanti alla sua casa natale sul porto di Oneglia

ENRICO FERRARI
IMPERIA

Buon compleanno, Ammiraglio. Sono passati esattamente 554 anni da quel 30 settembre 1466 in cui Andrea Doria, futuro principe dei mari, venne alla luce in una casa dal profumo di salsedine, accanto al porto di Oneglia. Figlio di Ceva Doria, consignore con Giacomo, e da Caracosa dei Doria di Dolceacqua, era l'ultimo di quattro fratelli ma era destinato a diventare il più illustre.

La casa natale si trova (opportunamente) tra via Doria e largo Sabatini: proprio qui davanti il Comitato S. Giovanni ha proposto al sindaco Claudio Scajola di collocare una statua a lui dedicata. Dicono al Comitato: «Un modo per rendere omaggio al commercio e alla marineria locale, attraverso la figura di un grande diplomatico e uomo di mare».

Morto il padre di Andrea, la vedova Caracosa vendette a Domenico Doria (ma quanti erano?) la sua parte di signoria. Come riferisce il biografo Cappelloni, il figlio se ne dispiacque molto, e tra gli onegliesi, da cui era benvenuto, «ci furono alcuni di quelli che gli offesero di fare che tutti insie-



L'ammiraglio Andrea Doria nacque a Oneglia il 30 novembre 1466

me avriano comperata per lui la parte che ad esso spettava di detta Signoria, ma l'animo suo, già sopra l'età grande e generoso, no'l consentì». Nonostante il desiderio di lasciare la città fosse forte, per volere del-

la madre Andrea proseguì gli studi ai Domenicani del convento di S. Caterina, fondato dai Doria a Pontedassio nel 1436. Suo maestro di arte navale era Bartolomeo da Noli, capitano di mare. Frequenti le

visite all'amico Luca Paleani di Porto Maurizio, proprietario di galee.

Dopo la morte della madre nel 1483 e a 18 anni compiuti lasciò Oneglia. Vi avrebbe fatto ritorno mezzo secolo dopo, nel 1538, in una celebre visita con Papa Paolo III e il Re di Spagna Carlo V. In occasione della visita gli venne offerta la specialità che in realtà risale al 1300 e che in suo onore fu battezzata «piscialandrea». Nel

Tornò in città con il Papa e il Re di Spagna A lui è intitolata la «piscialandrea»

1547, una flotta franco-turca comparve nelle acque di Oneglia, obbligando Andrea Doria ad affrontarla con 260 galee. Al passaggio i concittadini lo salutarono dalle barche.

Andrea Doria si spense a Genova il 25 novembre 1560, pochi giorni prima il suo 95° compleanno. Fu un grand'uomo in tutti i sensi: era alto un metro e 90, un colosso per la sua epoca.—

F. PRODUZIONE/RESERVA

«LE NOTTI INSONNI» È SU FB E YOUTUBE

Il lockdown della movida in un videoclip savonese firmato Giacomo Canale



Giacomo Canale è contitolare del Golden Beach di Albisola

«Le notti insonni» del popolo della notte raccontate in un videoclip destinato a diventare l'inno del lockdown della movida in Riviera. Nel giorno del suo compleanno Giacomo Canale, contitolare del Golden Beach di Albisola e imprenditore nel settore dell'intrattenimento, ha pubblicato un video frutto di un'attività forzata lontano da luci stroboscopiche, consolle e cubiste.

Canale ha deciso di raccontare in note le sensazioni legate alla pandemia e alla voglia di tornare a vivere la notte. «E' stata scritta in una di quelle numerosissime notti di lockdown — spiega — dove le ansie e le paure riempivano le nostre teste non facendoci chiudere occhio, dove si

passavano ore in video chiamate con amici e colleghi preoccupati per il futuro del nostro settore. Noi che viviamo di entusiasmo e di sorrisi, noi che cerchiamo sempre di fare del nostro meglio per farvi stare bene, noi che al momento siamo obbligati a stare fermi ma con la voglia di ripartire al più presto da dove c'eravamo lasciati». Il videoclip è stato girato a Varigotti, con il contributo di savonesi come Davide Alpino (X-Studios), il dj Andrea Poggio, Fabrizio Facciolo del Silb. Il video, realizzato al Kavok studio a Finalze, è stato lanciato su Facebook e ha raccolto migliaia di visualizzazioni in poche ore. Ora approda anche su Spotify e su Youtube.g.b.—

F. PRODUZIONE/RESERVA

La conferenza ancora visibile oggi fino a mezzanotte

Forum sul Rischio all'Ariston un successo internazionale

L'EVENTO

GIULIO GAVINO

Gianna Nannini che lancia un messaggio legato alla cultura e alla consapevolezza come antidoto di prevenzione al rischio, Oscar Farinetti che declina lo scenario di prevenzione del rischio di impresa come «paracadute dinamico» per

l'imprenditoria. Sono solo alcuni degli spunti emersi nell'ambito del World Protection Forum, un Forum sul Rischio per essere più chiari, che si è svolto all'Ariston e che si potrà vedere online sul sito <https://wpf.ariston-sanremo.com> fino alla mezzanotte di oggi. Un successo di portata internazionale che ha avuto oltre mezzo migliaio di partecipazioni da Albania, Belgio, Bulgaria, Brasile, Svizzera, Germania, Spagna, Francia,

Lussemburgo, Monaco, Thailandia e Stati Uniti. Sono oltre quaranta le testimonianze portate al forum da personaggi di caratura internazionale, come Edward Luttwak che ha affrontato la tematica tecnologica sottolineando come il mondo di oggi sia una catena, «un rischio maggiore non è più locale, ma interessa istantaneamente il mondo intero». Un palinsesto dinamico, quello coordinato dalla coppia Pietrantonì/Can-



Gilberto Pietrantonì durante la presentazione dell'evento

tourn, in grado di affrontare le tante tematiche del rischio, partendo chiaramente dall'attualità della pandemia ma allargando gli orizzonti alle realtà dell'ambiente e alla tecnologia. Le partecipazioni del consorzio Universitario Humanitas, dell'Arma dei carabinieri, e ancora di Miroglio & C, Microsoft, STEP Engineering & Design e dell'Unione Industriale di Torino hanno rappresentato l'interesse globale per un'iniziativa che sembra destinata a non rimanere isolata. L'obiettivo? Invitare le aziende, e i manager, a sottoscrivere il «manifesto del Forum sul Rischio», un impegno a mettere la protezione della vita e del mondo prima della semplice performance.—

F. PRODUZIONE/RESERVA